Le partite Ieri pomeriggio

Siena 0 – Sampdoria 2

SIENA: Manninger, Negro, Rinaudo, Portanova, Molinaro, Alberto (12' st Frick), Vergassola, Galloppa (34' st Cozza), Antonini, Corvia, Chiesa (19' st Eremenko).

SAMPDORIA: Castellazzi, Zenoni (28' st Olivera), Falcone (19' st Sala), Accardi, Pieri, Maggio, Delvecchio, Palombo, Parola, Franceschini (9' st Ziegler), Quagliarella

ARBITRO: Brighi

RETI: nel pt 39' Maggio, nel st 44' Delvecchio.

NOTE: angoli 7-5 per il Siena. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Corvia, Portanova, Zenoni, Galloppa, Eremenko, Castellazzi. Spettatori 6.500.

Livorno 1 – Palermo 2

LIVORNO: Manitta, Grandoni, Pavan, Galante, Knezevic, Filippini, Morrone (33' st Bergvold), Passoni, Cesar (22' st Pfertzer), Fiore (24' st Vidigal), Paulinho

PALERMO: Fontana, Diana, Barzagli, Biava, Zaccardo, Guana, Corini (39' st Tedesco), Simplicio, Di Michele (35' st Ciaramitaro), Bresciano (16' st Cavani), Caracciolo

ARBITRO: Giannoccaro

RETI: nel st 3' Corini (rigore), 13' Cesar (rigore), 30' Di Michele.

NOTE: angoli 4-0 per il Livorno. Ammoniti Simplicio, Passoni e Guana. Recupero 1' e 5'. Spettatori 6 mila.

Ascoli 2 – Reggina 3

ASCOLI: Eleftheropoulos, Nastase (1' st Minieri), Corallo, Lombardi, Fini, Boudianski, Zanetti (13' st Bonanni), Pesce, Guberti, Bjelanovic (20' st Paolucci), Soncin.

REGGINA: Campagnolo, Lanzaro, Aronica, A. Lucarelli, Mesto (13' pt Vigiani), Amerini, Tognozzi (28' pt Gazzi), Tedesco, Foggia (21' st Nardini), Amoruso, Bianchi.

ARBITRO: Rocchi

RETI: nel pt 15' Fini, 24' e 32' Amoruso, nel st 7' Foggia, 37' st Bonanni.

NOTE: espulso 40' st Minieri. Ammoniti Lanzaro, Zanetti, Minieri, Tedesco, Lombardi, Bonanni, Corallo, Nastase.

Parma 2 – Cagliari 1

PARMA: Bucci, Coly, Paci, Contini, Castellini, Dessena, Cigarini (34' st Grella), Parravicini, Muslimovic (14' st Gasbarroni), Rossi (18' st Morfeo), Budan.

CAGLIARI: Chimenti, Ferri (40' st Pisano), Lopez, Bianco, Del Grosso, Conti, Budel (1' st Marchini), Biondini, Capone (26' st D'Agostino), Pepe, Suazo.

ARBITRO: Farina

RETI: nel pt 28' Budan; nel st 21' Conti, 31' Gasbarroni su rigore.

NOTE: espulso 50' st Conti. Ammoniti Rossi, Cigarini, Biondini, Ferri. Spettatori 15.000.

Ieri sera

Inter 3 – Empoli 1

INTER: J. Cesar; Cordoba, Andreolli, Materazzi, Grosso; Figo, Dacourt (dal 29' st Maxwell), Cambiasso, Stankovic; Recoba (dal 27' st J.Zanetti), Cruz (dal 33' pt Gonzalez).

EMPOLI: Bassi; Raggi, Vanigli, Pratali, Lucchini (dal 31' st Marzorati); Buscè (dall'11 pt Eder), Almiron, Moro, Vannucchi; Pozzi (dal 31' st Marianini), Saudati.

ARBITRO: Damato

RETI: al 27' pt Cruz, al 12' st Saudati, al 14' st Recoba, al 16' st Stankovic

NOTE : angoli 4-3 per l'Inter. Ammoniti Stankovic, Recoba

A San Siro esplode la festa nerazzurra L'Empoli si inchina

Belle reti di Cruz, Recoba e Stankovic Per gli uomini di Cagni gol di Saudati

■ di Massimo de Marzi

L'INTER DEI RECORD celebra il 15° scudetto vinto sul campo sette giorni prima a Siena, battendo l'Empoli in un San Siro esaurito e colorato di nerazzurro. A inaugurare la festa ci ha pensato Julio Cruz, come al solito implacabile nei sedici metri, nella ripresa hanno arrotondato il punteggio il redivivo Recoba e Stankovic, dopo il momentaneo pareggio di Saudati.

Già mezz'ora prima dell'inizio lo stadio è pieno, con le noti di "We are the champions" a fare da colonna sonora dei giocatori impegnati nel riscaldamento, con Milan e Juve protagoniste di cori e sfottò di ogni genere da parte del pubblico. Si rivede in tribuna dopo dodici anni Ernesto Pellegrini, il presidente dell'ultima Inter scudettata nel 1989. La maggior parte dei tifosi indossa una maglia, quelle di Ibra e Matrix sono le più gettonate, mentre Massimo Moratti ha parlato di futuro: «Avendo vinto si può evitare di fare pazzie sul mercato. Col dubbio di Crespo (che il Chelsea vuole riportare a Londra, ndr) dovremo capire che cosa fare in attacco». Ma ci sarà tempo per pensarci anche per il patron, che va a godersi gli applausi meritati di un San Siro che ricorda Facchetti, prima di andare a celebrare una festa attesa da diciotto anni.

La curva nord, cuore del tifo nerazzurro, presenta un «grazie» scritto a caratteri cubitali ed è colorata di bianco, rosso e verde. Quando le squadre fanno il loro ingresso sul terreno di gioco, accompagnate dalle note di Pazza Inter, i giocatori nerazzurri sono accompagnati dai figli per le foto ricordo, mentre attorno al campo si accendono le fontane luminose e si levano in cielo migliaia di palloncini. Alle 20.32 si comincia e dopo un rigore chiesto invano da Cruz, è dell'Empoli la prima occasione, con Julio Cesar decisivo sul tiro quasi a botta sicura di Saudati. Il fuorigioco al 9' rende inutile il guizzo di Cruz, servito da un pallone puntuale di Figo, mentre due minuti più tardi Cagni è costretto a sostituire Buscè con il brasiliano Eder.

> Al fischio finale entrano in campo i bambini: sono i figli dei giocatori Poi arriva il tricolore

Dopo un tentativo di Recoba su punizione, la gara langue per una decina di minuti, ma appena l'Inter accelera trova il gol. Minuto 27: Recoba si invola sulla sinistra, offre un bel pallone a Cambiasso che di tacco smarca Cruz, che di sinistro non sbaglia. San Siro esplode e dopo cento secondi potrebbe arrivare il bis, con lo scatenato Recoba che vede la sua voglia di gol fermata solo dal palo. Una bella giocata di Moro interrompe il monologo nerazzurro, Almiron protesta per un contatto sospetto in area, con l'Empoli che arriva all'intervallo senza correre altri rischi, sfiorando il colpo grosso con Eder e un tentativo da fuori del solito Almiron. Nel frattempo Cruz accusa un problema alla coscia e Mancini non rischia, sostituendolo con Gonzalez. L'avvio di ripresa vede Julio Cesar sugli scudi, con due paratone su Vannucchi e Pozzi, ma al 12' il numero uno dell'Inter non può nulla sulla sventola di Saudati. Subito dopo Grosso sfiora il 2-1, che arriva direttamente su calcio d'angolo col sinistro di Recoba che beffa un incerto Bassi. L'Empoli va in barca e incassa immediatamente il 3-1 di Stankovic, dimenticato nel cuore dell'area dopo un errore di Pratali. Il resto è festa sugli spalti e cori pro Manchester, con Figo che si divora il poker, la standing ovation per capitan Zanetti che precede il palo di Saudati, ultimo lampo della serata.

I tifosi dell'Inter festeggiano sugli spalti del Meazza **Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa**

SIENA-SAMPDORIA 0-2 In gol Maggio e Delvecchio

I toscani nei guai Novellino ringrazia

■ La sesta sconfitta interna stagionale fa sprofondare il Siena in piena zona retrocessione. Contro una Sampdoria quadrata e attenta, ma che non fa niente di eccezionale per vincere, i bianconeri incassano un gol per tempo con preoccupante facilità, opponendo solo una sterile pressione offensiva che si concretizza in tanti cross nell'area blucerchiata mai sfruttati da un attacco inconsistente. Finisce con i fischi della tifoseria bianconera e l'aperta contestazione a Cozza (ai limiti dell'indisponenza nel suo quarto d'ora in campo nel finale) e, per la prima volta, al tecnico Beretta. A lui è imputabile la gestione poco equilibrata della rosa, una squadra arrivata scarica nella fase più calda della stagione, alcune scelte assai opinabili, come l'insistenza su Corvia al centro dell'attacco (un solo gol in 18 presenze), o l'esclusione dalla formazione titolare degli unici due uomini in grado di costruire gioco, Eremenko e Codrea spediti rispettivamente in panchina e tribuna. Buon per la Sampdoria, che all'ultimo aveva dovuto rinunciare a Bazzani per il riacutizzarsi di un problema muscolare: al suo posto Zenoni che si piazza come quarto di difesa, con Maggio esterno di centrocampo in una linea a cinque che diventa un baluardo invalicabile per il Siena. La superiorità numerica consente a Delvecchio, Palombo e Parola di prendere il sopravvento, in attacco Quagliarella pur da solo mette in apprensione i difensori di casa, sulle fasce i duelli si svolgono in sostanziale parità. I gol, così, arrivano al 37'del primo tempo con una mezza rovesciata di Maggio e al 44' della ripresa con un contropiede, concluso da Delvecchio. **Franco Patrizi**

In Emilia continua l'effetto Ranieri

È la terza vittoria consecutiva per il Parma, Cagliari in crisi

■ di Vanni Zagnoli / Parma

UN PUNTO in tre partite e il Cagliari ritorna a temere la retrocessione. È rimasto con due soli punti di vantaggio sul Chievo, terz'ultimo, che domenica ospiterà al Bentegodi il Parma dei miracoli. Con Claudio Ranieri la squadra crociata canta che è un piacere, quasi fosse guidata da Massimo, il popolare showman. Venti punti in dodici gare, un bottino da Champions League, che in tre mesi ha portato il Parma dagli ultimi due posti a +3 sulla zona retrocessione. A Verona basterà il pareggio, poi al Tardini arriverà il quasi retrocesso Messina, quindi la trasferta all'Olimpico con la Lazio che non è più da record e la chiusura con l'Empoli. Lì davvero il Parma potrebbe presentarsi matematicamente già salvo e Gene Gnocchi disputare i famosi cinque minuti in serie A.

Il comico è un portafortuna: trovò l'accordo con il presidente Ghirardi che la squadra gialloblù chiudeva la classifica a pari punti con l'Ascoli, adesso ha la bellezza di sette squadre dietro. Le tre vittorie negli ultimi dieci giorni sono arrivate con il bosniaco Muslimovic in campo dal primo minuto sulla destra, Gasbarroni e Morfeo che entrano a partita in corso. Ieri c'era Paci al centro della difesa, al posto di Couto, squalificato, mentre Parravicini e Cigarini sono talmente in forma che Grella, nazionale australiano, gioca soltanto gli ultimi 10'.

Prima della mezz'ora l'ex Budel perde palla a centrocampo in maniera banale, Cigarini orchestra il contropiede del Parma appoggiando a sinistra per Rossi che supera due avversari, serve Budan, palla sotto la traversa e dodicesimo gol del croato. Prima e dopo, occasioni per Capone, che infila il pareggio ma in fuorigioco. Nel secondo tempo è Pepe ad avvicinare l'1-1 e poi a servire l'assist per Daniele Conti che lo ottiene con un destro da fuori al 22'.

Il Cagliari per un attimo prova a vincere, poi combina un mezzo disastro. Dessena crossa dal fondo, sulla destra, Lopez dà l'impressione di fintare l'intervento, la palla arriva a Budan che calcia in porta, Bianco si oppone con il braccio. Rigore che Gasbarroni trasforma, anche se sarebbe toccato a Contini.

Come due anni fa, proprio in occasione della partita con il Cagliari, la tifoseria organizzata del Parma ha riproposto ieri la "marcia per la salvezza". Un migliaio di tifosi con cori, bandiere e striscioni, ha scortato la squadra, con in testa il presidente Tommaso Ghirardi, nel tragitto che separa l'albergo sede del ritiro, l'Hotel De La Ville, dallo stadio Tardini. Ha portato bene.

tutta la Serie B

RISULTATI

Albinoleffe - Mantova	2-1
Arezzo - Piacenza	1-0
Brescia - Frosinone	1-0
Crotone - Spezia	0-2
Genoa - Treviso	2-1
Lecce - Bologna	2-1
Modena - Bari	2-1
Napoli - Cesena	2-0
Rimini - Pescara	2-2
Triestina - Vicenza	0-0
Verona - Juventus	0-1

PROSSIMO TURNO 9ª di ritorno martedì 01/05/2007 - ore 16.00

Arezzo-Cesena
Bari-Piacenza
Frosinone-Juventus
Genoa-Verona
Modena-Brescia
Pescara-Spezia
Rimini-Crotone
Triestina-Lecce
Vicenza-Bologna
Napoli-Albinoleffe *ore 20.30*
Mantova-Treviso *ore 20.30*

MARCATORI

16 reti: Del Piero (Juventus, 1 rig.).
15 reti: Bellucci (Bologna, 3 rig.).
14 reti: Cacia (Piacenza, 4 rig.), Papa Waigo (Cesena, 1 rig.).
12 reti: Calaiò (Napoli, 4 rig.).
10 reti: Schwoch (Vicenza, 3 rig.), Jeda (Rimini, 3 rig.), Trezeguet (Juventus), Lodi (Frosinone, 1 rig.), Marazzina (Bologna).
9 reti: Acquafresca (Treviso), Guidetti (Spezia), Moscardelli (Rimini), Caridi (Mantova, 5 rig.), Nedved (Juventus), Adailton (Genoa, 4 rig.), Pellè (Cesena), Possanzini (Brescia, 1 rig.).
8 reti: Bucchi (Napoli, 2 rig.), Pinardi (Modena, 2 rig.), Margiotta (Frosinone, 1 rig.), Salvetti (Cesena, 3 rig.), Hamsyk (Brescia, 4 rig.).

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Juventus (-9)	**72**	35	24	9	2	67	22
Napoli	**65**	35	17	14	4	45	26
Genoa	**64**	35	19	7	9	55	38
Rimini	**56**	35	14	14	7	46	29
Bologna	**56**	35	16	8	11	42	34
Mantova	**56**	35	13	17	5	41	28
Piacenza	**53**	35	16	5	14	45	43
Brescia	**52**	35	14	10	11	37	37
Albinoleffe	**49**	35	10	19	6	38	31
Cesena	**46**	35	12	10	13	45	52
Lecce	**45**	35	13	6	16	43	46
Vicenza	**42**	35	10	12	13	36	34
Frosinone	**42**	35	10	12	13	35	43
Triestina (-1)	**42**	35	10	13	12	29	39
Treviso	**40**	35	9	13	13	35	39
Bari	**39**	35	9	12	14	29	35
Verona	**38**	35	9	11	15	22	33
Spezia	**37**	35	8	13	14	38	48
Modena	**37**	35	9	10	16	31	40
Crotone	**29**	35	6	11	18	29	54
Arezzo (-6)	**29**	35	7	14	14	28	39
Pescara (-1)	**24**	35	5	10	20	30	56

le serie cadette

C1A

Cremonese	3	**Grosseto**	**56**
Lucchese	2	**Sassuolo**	**55**
Ivrea	1	**Pisa**	**55**
Grosseto	1	**Venezia**	**50**
Monza	0	**Monza**	**50**
Novara	0	**Cittadella**	**50**
Padova	0	**Padova**	**49**
Pizzighettone	1	**Lucchese**	**43**
Pavia	2	**Pistoiese**	**42**
Massese	3	**Cremonese**	**40**
Pistoiese	1	**Novara**	**40**
Cittadella	1	**Pro Sesto**	**38**
Pro Patria	4	**Massese**	**37**
Pisa	2	**Sangiovannese**	**36**
Sangiovannese	0	**Pro Patria**	**35**
Pro Sesto	3	**Ivrea**	**31**
Venezia	2	**Pizzighettone**	**30**
Sassuolo	0	**Pavia**	**26**

C1B

Cavese	0	**Ravenna**	**65**
Teramo	0	**Avellino (-2)**	**60**
Giulianova	2	**Cavese**	**58**
Salernitana	2	**Taranto**	**56**
Lanciano	0	**Foggia**	**56**
Foggia	2	**Perugia**	**51**
Manfredonia	2	**Juve Stabia**	**49**
Gallipoli	1	**Sambenedettese**	**46**
Ravenna	2	**Manfredonia**	**44**
Juve Stabia	0	**Salernitana**	**42**
Sambenedettese	2	**Gallipoli**	**41**
Avellino	0	**Lanciano**	**38**
San Marino	2	**Teramo**	**36**
Martina	0	**Ternana**	**35**
Taranto	4	**Martina**	**35**
Ancona	3	**San Marino**	**32**
Ternana	2	**Ancona**	**27**
Perugia	1	**Giulianova**	**12**

C2A

Bassano V. - Nuorese	2-1	**Legnano**	**57**
Lecco - Pergocrema	1-1	**Lecco**	**54**
Legnano - Biellese	1-0	**Nuorese**	**53**
Montichiari - Cuneo	1-1	**Pergocrema**	**53**
Olbia - Lumezzane	3-1	**Bassano V.**	**51**
Portogruaro - Carpenedolo	0-1	**Carpenedolo**	**48**
Pro Vercelli - Sanremese	1-0	**Sudtirol**	**48**
Sudtirol - Varese	1-0	**Pro Vercelli (-1)**	**43**
Valenzana - Sassari T.	0-0	**Valenzana**	**42**
		Olbia	**41**
		Sassari T. (-2)	**38**
		Varese	**38**
		Cuneo	**37**
		Lumezzane	**36**
		Portogruaro	**35**
		Montichiari	**34**
		Sanremese	**28**
		Biellese	**27**

C2B

Carrarese - Foligno	0-0	**Foligno**	**58**
Castelnuovo G. - Poggibonsi	2-4	**Cisco Roma**	**54**
Cuoiopelli C.R. - Giugliano	2-0	**Spal**	**53**
Gubbio - Sansovino	3-2	**Paganese**	**53**
Paganese - Boca S. L.	3-2	**Rovigo**	**49**
Prato - Bellaria	1-2	**Reggiana**	**48**
Reggiana - Spal	1-2	**Castelnuovo G.**	**46**
Rovigo - Cisco Roma	2-1	**Viterbese**	**44**
Viterbese - Rieti	0-3	**Prato**	**42**
		Cuoiopelli C.R.	**42**
		Gubbio	**40**
		Poggibonsi	**38**
		Bellaria	**36**
		Boca S. L.	**34**
		Rieti	**34**
		Carrarese	**33**
		Sansovino	**29**
		Giugliano (-2)	**25**

C2C

Andria Bat - V. Lamezia	0-0	**Sorrento**	**58**
Benevento - V. Sangro	2-1	**Benevento**	**57**
Celano O. - Potenza	1-0	**Potenza**	**54**
Igea V. B. - R. Marcianise	3-2	**Monopoli**	**52**
Melfi - Cassino	1-0	**Gela**	**51**
Nocerina - Catanzaro	1-0	**V. Sangro**	**49**
Pro Vasto - Gela	0-1	**V. Lamezia (-2)**	**49**
Sorrento - Monopoli	1-1	**Andria Bat**	**46**
Vibonese - Rende	1-1	**Catanzaro**	**44**
		R. Marcianise	**41**
		Cassino (-1)	**40**
		Igea V. B.	**40**
		Vibonese	**37**
		Celano O.	**37**
		Melfi	**34**
		Nocerina	**31**
		Rende	**29**
		Pro Vasto	**27**